

San Giovanni, il Psi scrive al sindaco

«Chiudere la strada che porta alla discarica»

Mario Morrone

SAN GIOVANNI IN FIORE

Sbarrate la strada comunale che dà alla discarica del Vetrano agli autocarri che da alcuni giorni hanno iniziato a riutilizzarla, sversando quintali e quintali di rifiuti solidi e urbani. A invitare e, quindi, valutare a emettere un'ordinanza in tal senso al sindaco Giuseppe Belcastro, è il segretario del Psi cittadino Giovanni Oliverio, partner di maggioranza con il Pd, nella cui assise municipale conta due consiglieri e il vicesindaco.

Una richiesta perentoria dunque che, se fosse attuata «urterebbe» l'ordinanza regionale 14 del 21 marzo scorso, con cui la presidente Jole Santelli ne ha decretato l'apertura per 8 mesi a causa delle urgenze dettate dalla criticità ormai mondiale del Covid-19.

Il Consorzio Valle Crati, come prescritto, non potrà superare la volumetria di 24mila metri cubi di rifiuti. Insomma, un argomento bollente e del quale ormai si parla da oltre un mese. Il sindaco Belcastro, dalla sua postazione è cauto; deciso sì che la discarica era «chiusa», ma a emettere un'ordinanza ci vorrà riflettere, poiché potrebbe essere revocata dal prefetto.

Il Psi, tra le altre, dubita e con una propria nota chiede di sapere «se è stato presentato il progetto (relativo all'attuazione dello sversamento dei rifiuti) entro il 10 aprile a norma dell'ordinanza regionale 14 a corredo della do-

cumentazione di cui si è fatto riferimento al punto b della presente istanza»; e ancora «noi socialisti, inoltre, chiediamo con gran determinazione che non si può né si potrà più tollerare la solita sceneggiata della chiusura della discarica in data 29 febbraio 2020 e dopo venti giorni la riapertura della stessa. Perciò invitiamo il sindaco a intraprendere tutti i provvedimenti di legge, senza tentennamenti, affinché si ponga fine definitivamente alla discarica del Vetrano». Con Giovanni Oliverio fiero combattivo, il quale oltre ad invocare l'interdizione del traffico agli autocarri preposti allo scarico di rifiuti, di valutare di «impugnare» l'ordinanza della Regione Calabria, «come ha chiesto e ottenuto che si facesse il consigliere Leonardo Trento relativamente per la discarica di Scala Coeli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'impianto di Vetrano

Da tempo al centro di polemiche